

Codice A1904A

D.D. 16 novembre 2015, n. 799

**Approvazione della Procedura per il rilascio dell'autorizzazione regionale allo svolgimento dei corsi di formazione e aggiornamento per la valutazione della prestazione energetica degli edifici finalizzata al rilascio di Attestati di prestazione energetica.**

Premesso che:

la Giunta regionale, con deliberazione n. 24-2360 del 2/11/2015 ha approvato le disposizioni regionali in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici in attuazione del d.lgs. 192/2005 e s.m.i., del d.p.r. 75/2013 e s.m.i., e del d.m. 26 giugno 2015.

Il paragrafo 3 dell'Allegato A della sopraccitata deliberazione, individua i soggetti e le modalità con cui possono essere organizzati, sul territorio regionale, i corsi di formazione volti ad abilitare i tecnici di cui all'articolo 2, lettera b) del d.p.r. 75/2013 e s.m.i. alla certificazione energetica degli edifici.

Il medesimo paragrafo, oltre a stabilire i contenuti minimi del programma e la durata minima del corso di formazione, prevede inoltre le caratteristiche e l'obbligo di frequenza di un corso di aggiornamento per tutti quei tecnici già abilitati allo svolgimento delle operazioni relative alla redazione degli attestati di prestazione energetica in osservanza della previgente normativa facente capo al d.lgs 115/2008 e alla d.g.r. n. 43-11965 del 4 agosto 2009.

Visto il paragrafo 3.5 dell'Allegato A alla d.g.r. n. 24-2360 del 2/11/2015 che rimanda alla definizione, con apposito atto della struttura competente, delle procedure di approvazione delle domande dei soggetti qualificati al paragrafo 3.1 alla organizzazione e erogazione dei corsi di formazione e aggiornamento e alle conseguenti verifiche finali di apprendimento e ravvisata la necessità di approvare la procedura in oggetto;

rilevata la necessità di dare evidenza sul sito regionale e sul portale di Sistema Piemonte dedicato alla gestione del servizio di redazione telematica degli attestati di prestazione energetica (SIPEE); attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

visto decreto legislativo 165/2001 e s.m.i. *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

vista la legge regionale n. 23/2008 *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante li obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.”*;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.”*;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 5371/SB0100 del 22/04/2014 *“Amministrazione Trasparente”* – messa in linea della Piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

vista la Misura 7.2.1. del PTPC 2015-2017 della Regione Piemonte relativa alla sottoscrizione degli atti e visto di controllo;

*determina*

- di approvare la Procedura per il rilascio dell'autorizzazione regionale allo svolgimento dei corsi di formazione e aggiornamento per la valutazione della prestazione energetica degli edifici finalizzata al rilascio di Attestati di prestazione energetica, allegata alla presente determinazione che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di darne tempestiva pubblicazione sul sito regionale e sul sito dedicato al sistema informativo relativo alla gestione del servizio di redazione telematica degli attestati di prestazione energetica (SIPEE).

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*".

Il Responsabile  
Silvia Riva

Allegato

## Procedura per il rilascio dell'autorizzazione regionale allo svolgimento dei corsi di formazione e aggiornamento per la valutazione della prestazione energetica degli edifici finalizzata al rilascio di Attestati di prestazione energetica.

### 1 Riferimenti legislativi:

- D.Lgs. 192/2005
- DPR 75/2013
- DM 26/06/2015
- DGR 24-2360 del 02/11/2015<sup>1</sup>

### 2 Premessa

Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 75, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 giugno 2013, disciplina i criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione degli edifici.

In particolare, l'articolo 2, comma 5, del citato provvedimento normativo stabilisce che i corsi di formazione per la certificazione energetica degli edifici e i relativi esami sono svolti:

- a livello nazionale da Università, organismi ed enti di ricerca e da consigli, ordini e collegi professionali, previa autorizzazione del Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con i Ministeri dell'ambiente e delle infrastrutture,
- a livello regionale da soggetti autorizzati e riconosciuti dalla Regione sulla base delle proprie procedure .

A livello nazionale tale procedura è stata approvata in data 27 febbraio 2014 e pubblicata sul sito del MISE al seguente URL:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/energia/efficienza-energetica/certificatori-energetici>

A livello regionale la presente procedura definisce gli aspetti metodologici ed operativi di valutazione delle istanze che i soggetti formatori, come individuati nel DPR 75/2013, possono presentare al fine di organizzare e svolgere un corso di formazione o di aggiornamento.

Tali corsi sono finalizzati a:

- formare i soggetti in possesso dei requisiti di cui al DPR 75/2015, art. 2, comma 4 (in possesso di un diploma o di una laurea ma privi di iscrizione ad un Ordine o Collegio) al fine di consentirgli di accreditarsi sull'elenco regionale dei certificatori ed operare sul SIPEE per redigere Attestati di prestazione energetica;

---

<sup>1</sup> Disposizioni in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici in attuazione del d.lgs. 192/2005 e s.m.i., del d.p.r. 75/2013 e s.m.i., del d.m. 26 giugno 2015 "Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici" e degli articoli 39, comma 1, lettera g) e i) e 40 della l.r. 3/2015.

- integrare la formazione dei tecnici di cui al DPR 75/2015, art. 2, comma 3 (in possesso di un diploma o di una laurea ed iscritti ad un Ordine o Collegio) che risultassero carenti sotto il profilo delle competenze in materia di progettazione di edifici o impianti al fine di consentirgli di redigere Attestati anche nei campi di attività in cui non hanno competenze progettuali;
- aggiornare la formazione di tutti quei soggetti già iscritti al SIPEE e/o ai relativi Ordini e Collegi che hanno frequentato e sostenuto le verifiche finali di apprendimento prima della ridefinizione del nuovo sistema informativo SIPEE.<sup>2</sup>

### **3 Modalità di presentazione della domanda**

#### **3.1 Soggetti che possono presentare richiesta di autorizzazione allo svolgimento dei corsi**

Possono presentare domanda, ai sensi Dell'allegato A della DGR 24-2360, gli Ordini professionali, i Collegi professionali e le Agenzie Formative di cui all'articolo 11 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 63 (Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale) accreditate nel sistema formativo regionale.

Sono, altresì, soggetti candidabili all'organizzazione dei corsi le Università e gli Organismi di ricerca che operano in ambito regionale.

#### **3.2 Modalità di presentazione della domanda**

La domanda, conforme alla modulistica (cfr. paragrafo 4) deve essere compilata integralmente e trasmessa alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, mediante PEC all'indirizzo [competitivita@cert.regione.piemonte.it](mailto:competitivita@cert.regione.piemonte.it) o per posta.

**Le istanze presentate via PEC , prive della documentazione richiesta e/o non firmate digitalmente dal richiedente non verranno esaminate.**

#### **3.3 Soggetti ammessi alla partecipazione**

Possono frequentare i corsi di formazione e aggiornamento i soggetti che hanno i requisiti di cui all'Allegato A-6 (soggetti iscritti ad Ordini e Collegi professionali) e di cui all'Allegato A-7 (soggetti non iscritti ad Ordini e Collegi professionali).

#### **3.4 Modalità di erogazione del corso**

I corsi devono essere erogati in modalità totalmente frontale o in modalità mista (frontale e a distanza). Nel secondo caso il soggetto che richiede di utilizzare questa modalità didattica deve essere accreditato (accreditamento formazione – tipologia FAD) presso la Regione Piemonte.

La FAD può essere utilizzata con le seguenti limitazioni:

---

<sup>2</sup> La necessità di aggiornamento strutturale della formazione dei soggetti di cui all'art.2 comma 4 discende anche dalla continua evoluzione delle norme tecniche su cui si basano le metodologie di calcolo e dalla rivisitazione pressoché totale della normativa di riferimento. In particolare vi è stata l'emanazione del DPR 75/2013 e la profonda revisione del dlgs 192/2005 avvenuta con il DL 63/2013 (recepimento della direttiva 2010/31/UE) convertito in legge con la L. 90/2014, e della pubblicazione a giugno 2015 dell'aggiornamento delle Linee Guida per la certificazione energetica degli edifici. A tal fine la DGR 24-2360 del 2 novembre 2015 prevede un percorso formativo minimo obbligatorio di 10 ore da effettuarsi entro un anno dalla entrata in vigore della medesima DGR.

- ◆ la lezione iniziale, quella finale e, ad eccezione del corso di aggiornamento, almeno una lezione intermedia devono essere tenute in presenza;
- ◆ la verifica finale del corso di aggiornamento deve avvenire in presenza;
- ◆ non può coprire più dell'ottanta per cento delle ore previste nel programma totale del corso.

## 4 Modulistica

La domanda di autorizzazione, in bollo ai sensi di legge, deve rispettare gli schemi e i contenuti di cui all'Allegato A-1. La modulistica è resa disponibile in formato elettronico sul sito regionale e sul portale del SIPEE nella apposita sezione.

Nel caso di invio di domande in formato elettronico l'imposta di bollo deve essere assolta in modalità virtuale ([Agenzia Entrate](#)).

Alla domanda devono essere allegati:

2. **Programma dettagliato** del corso che rispetti i contenuti minimi descritti:

- ◆ nell'Allegato A-2 per il corso di formazione;
- ◆ nell'Allegato A-3 per il corso di aggiornamento.

Il programma deve specificare la data, anche presunta, di inizio e fine corso, la sede di svolgimento e, per ogni singolo modulo formativo, la durata oraria prevista e il docente di riferimento individuato.

3. **Elenco dei docenti del corso** accompagnato dai relativi curricula (in formato Curriculum Vitae Europeo). Nel caso di esperti universitari o della pubblica amministrazione devono essere allegate le attestazioni dirette a dimostrare la competenza in materia da parte dei rispettivi enti di appartenenza. Per i tecnici abilitati iscritti a Ordini o Collegi professionali, con riferimento al paragrafo 3.1 dell'Allegato A della DGR 24-2360 del 2 novembre 2015, le competenze vengono attestate, rispettivamente, dall'Ordine o dal Collegio di appartenenza. Per gli iscritti a Ordini e Collegi con competenze parziali in materia di progettazione di fabbricati e/o dei loro sistemi tecnici alla precedente documentazione deve essere allegata anche l'attestazione di partecipazione con profitto ad un corso autorizzato con la presente procedura o di un corso autorizzato precedentemente ai sensi del par. 4.3 dell'Allegato A della DGR 43-11965 e s.m.i.
4. Eventuale **elenco delle attività formative** svolte negli ultimi anni in tema di efficienza energetica degli edifici, impianti ed uso delle fonti rinnovabili, con specificazione di ogni utile informazione atta a comprovare tali attività.
5. **Indicazione della sede** e descrizione delle aule che verranno utilizzate per lo svolgimento dei corsi. Nel caso di corsi somministrati in modalità FAD, devono essere indicati: gli estremi dell'"Accreditamento Formazione – Tipologia FAD" e devono essere descritte le modalità di erogazione delle lezioni attraverso la piattaforma informatica che consentono l'attiva partecipazione del discente e la presenza di strumentazione atta a controllare l'effettiva frequenza al corso.
6. **Dichiarazione di conformità dei locali e delle attrezzature** alle normative in materia di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione incendi. Qualora il Richiedente intenda avvalersi di strutture non di proprietà, dovrà inviare anche una copia dell'accordo stipulato con il locatario delle strutture in oggetto.

7. **Dichiarazione di adeguatezza** delle strutture e delle attrezzature al tipo di attività formativa che il richiedente svolgerà, con particolare riferimento alla disponibilità di adeguata aula informatica. (L'aula informatica dovrà essere attrezzata con una postazione docente per il controllo delle postazioni dei partecipanti al corso. Ogni partecipante dovrà potersi avvalere di una postazione).
8. **Prezzo** richiesto ad ogni partecipante al corso e descrizione del profilo dei soggetti a cui il corso è rivolto ed eventuali limiti e/o requisiti minimi di accesso (titolo di studio, abilitazioni, iscrizioni ad ordini o collegi ecc) se previsti.

## **5 Corso di formazione (80+4 ore)**

### **5.1 Programma del corso di formazione**

Il programma del corso di formazione è riportato all' Allegato A-2.

Sono da considerarsi contenuti minimi del programma del corso:

1. gli argomenti trattati, ripartiti nei moduli formativi individuati,
2. la durata di 84 ore complessive ad esclusione dell'esame finale (80 ore dello schema nazionale di cui al DPR 75/2014 a cui vanno aggiunte 4 ore integrative sulle specificità regionali.)

Tali contenuti minimi possono essere ampliati al fine di garantire un offerta formativa aggiornata con particolare riguardo alla evoluzione della normativa tecnica impiegata come metodologia ufficiale di calcolo della prestazione degli edifici e agli aspetti pratici operativi, ad esempio riguardanti l'acquisizione dei dati *in situ*, l'utilizzo di strumentazione particolare e dei software di calcolo.

### **5.2 Esame di profitto del corso di formazione**

I tecnici abilitati di cui all'articolo 2 del DPR 75/2013 in possesso dei titoli di studio di cui al comma 3 con competenze parziali sul sistema fabbricato-impianto tecnico e quelli di cui all'articolo 4 del medesimo DPR dotati di un titolo di studio ricompreso tra quelli elencati alle lettere a), b), c) e d) del medesimo articolo, possono redigere autonomamente un attestato di prestazione energetica solo dopo aver frequentato un corso di formazione e aver sostenuto positivamente la relativa verifica finale.

Ai sensi del par. 3.3 dell' Allegato A della DGR 24-2360 del 02/11/2015, i soggetti formatori organizzano la verifica finale consistente nello svolgimento di una prova scritta e nella redazione, mediante l'impiego della procedura informatizzata e sulla base di una casistica significativa, di un attestato di prestazione energetica.

Alla verifica finale possono essere ammessi solo coloro che hanno frequentato almeno l'**80%** delle ore complessive previste.

La verifica finale è composta da due fasi.

#### **a) Prova scritta**

Ai candidati viene assegnato un test a risposta chiusa diretto a valutare la comprensione degli argomenti trattati nel corso.

Tale test ha lo scopo di valutare la conoscenza delle materie illustrate, a livello teorico e pratico, e la capacità di risolvere problemi semplici legati alla definizione delle principali grandezze termodinamiche ed economiche coinvolte nel processo di valutazione della prestazione energetica e di individuazione delle raccomandazioni migliorative delle prestazioni energetiche degli edifici.

Per lo svolgimento della prova scritta devono essere adottate le seguenti modalità:

- Il test deve contenere un minimo di 30 domande con risposta multipla chiusa (4 risposte alternative);
- Il tempo concesso è indicativamente pari a 2 minuti per domanda;
- Il punteggio finale è espresso in base centesimale ( $x/100$ ) ed è calcolato con la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = [(N. \text{risposte corrette} \times 3 - N. \text{risposte errate}) \times 100 / (N. \text{domande} \times 3)]$$

Il voto minimo per l'accesso alla successiva fase orale è pari a: **60/100**

### **b) Redazione di un APE**

Il candidato ammesso alla prova orale deve illustrare alla Commissione, mediante l'esposizione di un caso di studio, le modalità di valutazione della prestazione energetica di un edificio e la conseguente redazione dell'attestato di prestazione energetica.

A tal fine, prima di sostenere la prova orale, deve aver analizzato un edificio di sua scelta utilizzando le procedure di calcolo previste ai paragrafi 3.1 e 3.2 del DM 26 giugno 2015 con l'esclusione dell'applicazione del metodo semplificato

Il candidato deve quindi presentarsi alla sessione con una tesina riguardante il caso studio che riporti e documenti in modo ampio ed esplicito:

- Le modalità di reperimento dei dati di ingresso (geometrici, fisici, impiantistici, climatici ecc.) con disegni e eventuali fotografie dell'edificio;
- la determinazione, mediante la esplicitazione di tutti i dati intermedi e dei principali risultati dei calcoli, degli indici energetici della prestazione energetica, globale e parziale, rinnovabile e non rinnovabile, mediante l'applicazione delle metodologie previste,
- l'individuazione degli output utili all'introduzione nella procedura telematica del SIPEE dei dati necessari alla redazione dell'APE per ottenere la classificazione dell'edificio e produrre il documento finale in formato PDF.

La relazione (tesina), in forma cartacea, deve essere presentata, mediante un colloquio, alla Commissione che la assume agli atti. Nel corso dell'esposizione orale la Commissione verifica che al candidato sia chiaro il percorso procedurale e metodologico per la corretta valutazione delle prestazioni e della corretta redazione di un attestato tenendo conto della legislazione e delle normative tecniche ed attuative in vigore. La Commissione approfondisce altresì le conoscenze generali del candidato nelle tematiche previste nel programma del corso.

## **5.3 Sessione d'esame**

La sessione d'esame è organizzata dal soggetto titolare della autorizzazione allo svolgimento del corso, il costo è a carico dei soggetti che intendono sostenere la verifica finale.

La Commissione d'esame è composta almeno da:

- un docente del corso,
- un rappresentante dell'ente o agenzia formativa,
- un esperto appartenente alla Regione o all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte.

Al fine di garantire un corretto svolgimento delle sessioni esse devono essere calendarizzate e concordate con anticipo di almeno 45 giorni inviando una richiesta di

designazione del componente integrativo al Settore competente e all'ARPA ai seguenti riferimenti<sup>3</sup>:

**Regione Piemonte**  
**Direzione Competitività del Sistema regionale**  
**Settore Sviluppo Energetico Sostenibile**  
**C.so Regina Margherita 174 - 10152 Torino**  
PEC [competitivita@cert.regione.piemonte.it](mailto:competitivita@cert.regione.piemonte.it)

**ARPA Piemonte**  
**Rischio industriale ed energia**  
**Via Pio VII, 9 - 10135 Torino**  
**fax 011 19681261**  
E mail [rischio.industriale@arpa.piemonte.it](mailto:rischio.industriale@arpa.piemonte.it)

Entro dieci giorni lavorativi dal termine della sessione d'esame il soggetto organizzatore del corso trasmette al Settore competente della Regione Piemonte un rapporto dell'esame svolto completo delle copie del verbale della Commissione esaminatrice e degli elenchi dei soggetti partecipanti alla sessione con i relativi esiti finali completo dei seguenti elementi per ogni partecipante: nome, cognome codice fiscale, titolo di studio, eventuale Ordine o Collegio di appartenenza, esito dell'esame.

Tale documentazione deve essere trasmessa anche per via telematica alla casella : [settore.sviluppoenergetico@regione.piemonte.it](mailto:settore.sviluppoenergetico@regione.piemonte.it)

## **6 Corso di aggiornamento (10 ore)**

### **6.1 Programma del corso di aggiornamento**

I contenuti minimi consistono nel numero di ore indicate nell'Allegato A, par. 3.4 della DGR 24-2360, pari a 10 ore, negli argomenti trattati ripartiti e nei moduli formativi individuati nel prospetto di cui all'Allegato A-3.

Il corso deve essere obbligatoriamente frequentato dai tecnici, che al 1° ottobre 2015 risultano essere:

- ◆ non iscritti ad un Ordine o Collegio competente nelle materie di progettazione di fabbricati e/o di impianti tecnici;
- ◆ in possesso dei titoli di studio previsti dall'art. 2, comma 4, del DPR 75/2013 e di un attestato di frequenza con superamento dell'esame finale di un corso abilitante ai sensi del medesimo DPR 75/2013;
- ◆ in possesso delle caratteristiche previste dalla DGR 43-11965 del 4 agosto 2009 e s.m.i., come definite nell'allegato III del decreto legislativo 115/2008, e di un attestato di frequenza con superamento dell'esame finale di un corso abilitante ai sensi della previgente normativa regionale.

Trattandosi di un corso che ha lo scopo di integrare ed aggiornare le conoscenze di soggetti che già operano nel campo della valutazione della prestazione energetica è raccomandabile che l'offerta formativa sia aggiornata rispetto all'evoluzione della normativa energetica.

---

<sup>3</sup> Riferimenti aggiornati al 30/09/2015, in caso di variazione dei medesimi ne verrà data comunicazione sulla Homepage del SIPEE.



## **6.2 Verifica di apprendimento**

Al fine del rilascio dell'attestato, al termine del corso, il soggetto organizzatore predispone una verifica dell'apprendimento con un test a risposta chiusa con un minimo di 10 domande (indicativamente una domanda per ogni ora di corso), il test si intende superato se il candidato ottiene un punteggio minimo di **60/100** calcolato come segue:

$$\text{Punteggio} = [(N. \text{risposte corrette} \times 3 - N. \text{risposte errate}) \times 100 / (N. \text{domande} \times 3)]$$

Alla verifica finale possono essere ammessi solo coloro che hanno frequentato almeno l'**80%** delle ore complessive previste.

## **6.3 Rapporto di fine corso**

Entro dieci giorni lavorativi dalla verifica di apprendimento di cui al precedente punto 6.2 il soggetto organizzatore del corso di aggiornamento trasmette al Settore competente della Regione Piemonte un rapporto del corso svolto completo degli elenchi dei soggetti partecipanti alla sessione con i relativi esiti finali della verifica di apprendimento che specifici per ogni partecipante: nome, cognome, codice fiscale, titolo di studio, eventuale Ordine o Collegio di appartenenza, esito della verifica.

Tale documentazione deve essere trasmessa anche per via telematica alla casella : [settore.sviluppoenergetico@regione.piemonte.it](mailto:settore.sviluppoenergetico@regione.piemonte.it)

## **7 Rilascio di attestati.**

Il soggetto organizzatore del corso rilascia l'attestato di frequenza e profitto su richiesta e a spese del candidato che ha sostenuto positivamente le verifiche previste, conformemente all'Allegato A-4 per il Corso di Formazione e all'Allegato A-5 per il Corso di Aggiornamento.

Una copia digitale dell'attestato (scansione dell'originale con firma autografa o file firmato digitalmente) deve essere caricata sul SIPEE a cura del certificatore al momento dell'iscrizione o dell'aggiornamento dei dati relativi al profilo.

## **8 Iscrizione al SIPEE**

I soggetti di cui all'articolo 4 del DPR 75/2013 che hanno sostenuto positivamente la verifica finale possono registrarsi nell'elenco collegandosi al portale del SIPEE in regime di autodichiarazione ex dpr 445/2000 appena disponibile l'attestato di cui al paragrafo 7. Per la verifica degli altri requisiti tecnici (certificato di autenticazione, firma digitale ecc.) di iscrizione al portale telematico si rimanda alla Guida all'Iscrizione disponibile sul portale SIPEE.

## Allegato A-1.

Marca da bollo

Domanda n° (a cura dell'ufficio) \_\_\_\_\_

Alla REGIONE PIEMONTE  
Direzione Competitività del sistema regionale  
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile  
Corso Regina Margherita 174  
10152 Torino

**Oggetto:** Richiesta di autorizzazione per l'organizzazione e la tenuta di corsi per Certificatori Energetici nella Regione Piemonte ai sensi del paragrafo 3 dell'Allegato A della DGR 24-2360 del 02/11/2015.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ CF \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di<sup>4</sup> \_\_\_\_\_ del soggetto richiedente:

- Ordine o Collegio Professionale
- Agenzia per l'Energia
- Agenzia formativa ai sensi art.11 della legge regionale 63/1995  
(Codice anagrafico regionale: \_\_\_\_\_)
- Università degli studi
- Politecnico di Torino
- Ente di ricerca operante sul territorio piemontese: \_\_\_\_\_

### DATI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Denominazione \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Iscr. C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_ della prov. \_\_\_ n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

<sup>4</sup> Indicare la carica: legale rappresentante, presidente, procuratore ecc

Sede:

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_ Indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_

Nominativo della persona di riferimento da contattare per eventuali chiarimenti/integrazioni : \_\_\_\_\_ Tel: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

### **Chiede**

Che la Regione Piemonte autorizzi l'organizzazione e la tenuta del corso di seguito definito per la formazione di Certificatore energetico e a questo fine

### **Dichiara**

che il suddetto soggetto richiedente rientra nell'elenco dei soggetti individuati dalle Disposizioni attuative in materia di certificazione energetica degli edifici approvate con D.G.R. 02/11/2015 n° 24-2360 ed è in possesso dei seguenti requisiti:

1. Comprovata esperienza nel campo della formazione;
2. Rispondenza del progetto formativo ai contenuti ed all'articolazione del corso stabiliti all'Allegato A, paragrafo 3.1 delle disposizioni attuative in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici;
3. Disponibilità, da parte del soggetto richiedente, delle strutture, sia immobiliari, sia tecnico-didattiche, idonee allo svolgimento del corso, con particolare riguardo alla:
  - a) adeguatezza dei locali e delle attrezzature alle vigenti norme in materia di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione incendi;
  - b) adeguatezza delle strutture e delle attrezzature al tipo di attività formativa che il richiedente svolgerà in base al progetto formativo e pertanto disponibilità di un'aula informatica attrezzata con una postazione docente per il controllo delle postazione dei partecipanti al corso, in cui svolgere tutte le attività didattiche che prevedono esercitazioni pratiche.

### **Si impegna**

1. a garantire che il progetto formativo in oggetto risponde ai contenuti ed all'articolazione del corso stabiliti al paragrafo 3.2 dell'Allegato A della DGR 24-2360 delle disposizioni attuative in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici;
2. ad attestare la frequenza dei partecipanti ai corsi mediante un attestato, o in altra modalità equivalente, quale atto necessario all'accesso alla verifica finale;
3. a comunicare preventivamente alla Regione eventuali modifiche ai corsi che riguardino i docenti, il calendario, la sede e le attrezzature;

### **Allega alla Domanda**

#### **Allegato 1**

Programma dettagliato del corso con riferimento ai contenuti minimi di durata complessiva e di moduli erogati come individuati dall'Allegato 1 del DPR 75/13 con specificazione della data di inizio e fine, della durata oraria prevista per ogni fase e di quella totale.

Alle fasi dei moduli formativi sono abbinati i nominativi dei docenti incaricati della trattazione.

#### ***Allegato 2***

Elenco dei docenti del corso accompagnato dai relativi curricula (in formato Curriculum Vitae Europeo). Nel caso di esperti universitari o della pubblica amministrazione si allegano le attestazioni degli enti di appartenenza.

Per i professionisti iscritti a Collegi professionali, come definiti dalle lettere b) e c) del paragrafo 3.1 dell'Allegato A della DGR 24-2360, si allegano le attestazioni di superamento della verifica finale di cui al par. 3.3 del medesimo Allegato.

#### ***Allegato 3***

Eventuale elenco delle attività formative svolte negli ultimi anni in tema di efficienza energetica degli edifici, impianti ed uso delle fonti rinnovabili, con specificazione di ogni utile informazione atta a comprovare tali attività.

#### ***Allegato 4***

Indicazione della sede e descrizione delle aule che verranno utilizzate per lo svolgimento dei corsi.

Dichiarazione di conformità dei locali e delle attrezzature alle normative in materia di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione incendi. Qualora il Richiedente intenda avvalersi di strutture non di sua proprietà, dovrà inviare anche una copia dell'accordo stipulato con il locatario delle strutture in oggetto.

#### ***Allegato 5***

Dichiarazione di adeguatezza delle strutture e delle attrezzature al tipo di attività formativa che il richiedente svolgerà, con particolare riferimento alla disponibilità di adeguata aula informatica. Tale aula dovrà essere attrezzata con una postazione docente per il controllo delle postazioni dei partecipanti al corso. Ogni partecipante dovrà disporre di una sua postazione di lavoro.

Nel caso di corsi somministrati in modalità FAD, devono essere indicati: gli estremi dell' "Accreditamento Formazione – Tipologia FAD" e devono essere descritte le modalità di erogazione delle lezioni attraverso la piattaforma informatica che consentono l'attiva partecipazione del discente e la presenza di strumentazione atta a controllare l'effettiva frequenza al corso.

#### ***Allegato 6***

Prezzo richiesto ad ogni partecipante al corso e descrizione del profilo dei soggetti a cui il corso è rivolto ed eventuali limiti e/o requisiti minimi di accesso (titolo di studio, abilitazioni, iscrizioni ad ordini o collegi ecc) se previsti.

#### ***Allegato 7***

Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

—•—

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale questa dichiarazione viene resa. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria sulla base della normativa vigente. Il

mancato conferimento anche parziale dei dati determinerà l'impossibilità di completare il relativo procedimento. L'esame della domanda può comportare la richiesta di documentazione probante il contenuto delle dichiarazioni rese che il dichiarante si impegna ad esibire fin da ora.

Il \_\_\_\_\_<sup>5</sup> del soggetto richiedente

Timbro

Data\_\_\_\_\_Luogo\_\_\_\_\_Firma\_\_\_\_\_

---

<sup>5</sup> Indicare la carica: legale rappresentante, presidente, procuratore ecc

## Allegato A-2.

Contenuto minimo del Programma del corso di formazione (minimo ore 80+4).

---

Data prevista di inizio corso:

Data prevista di fine corso:

Sede di svolgimento:

MODULI	DOCENTE	DATA	ORARIO	ORE
<b>1. I Modulo</b>				
1.1. La legislazione per l'efficienza energetica degli edifici.				
1.2. Le procedure di certificazione.				
1.3. La normativa tecnica.				
1.4. Obblighi e responsabilità del certificatore.				
<b>2. II Modulo</b>				
2.1. Il bilancio energetico del sistema edificio impianto.				
2.2. Il calcolo della prestazione energetica degli edifici.				
2.3. Analisi di sensibilità per le principali variabili che ne influenzano la determinazione.				
<b>3. III Modulo</b>				
3.1. Analisi tecnico economica degli investimenti.				
3.2. Esercitazioni pratiche con particolare attenzione agli edifici esistenti.				
<b>4. IV Modulo</b>				
4.1. Involucro edilizio:				
4.1.1 - le tipologie e le prestazioni energetiche dei componenti;				
4.2. soluzioni progettuali e costruttive per l'ottimizzazione:				
4.2.1. - dei nuovi edifici;				
4.2.2. - del miglioramento degli edifici esistenti.				
<b>5. V Modulo</b>				
5.1. Impianti termici:				
5.1.1 - fondamenti e prestazione energetica delle tecnologie tradizionali e innovative;				

5.2. soluzioni progettuali e costruttive per l'ottimizzazione:				
5.2.1. - dei nuovi impianti;				
5.2.2. - della ristrutturazione degli impianti esistenti.				
<b>6. VI Modulo</b>				
6.1. L'utilizzo e l'integrazione delle fonti rinnovabili.				
<b>7. VII Modulo</b>				
7.1. Comfort abitativo.				
7.2. La ventilazione naturale e meccanica controllata.				
7.3. L'innovazione tecnologica per la gestione dell'edificio e degli impianti.				
<b>8. VIII Modulo</b>				
8.1. La diagnosi energetica degli edifici.				
8.2. Esempi applicativi.				
8.3. Esercitazioni all'utilizzo degli strumenti informatici posti a riferimento dalla normativa nazionale e predisposti dal CTI.				
<b>9. IX Modulo integrativo regionale</b>				
9.1. Utilizzo e gestione del sistema informativo regionale				
9.2. Modalità di applicazione della procedura regionale				
9.3. Normativa specifica in materia energetica ed ambientale attinente.				

### Allegato A-3.

Contenuto minimo del Programma del corso di aggiornamento (minimo ore 10).

---

Data prevista di inizio corso:

Data prevista di fine corso:

Sede di svolgimento:

MODULI	DOCENTE	DATA	ORARIO	ORE
<b>1. I Modulo</b>				
1.1. La legislazione per l'efficienza energetica degli edifici.				
1.2. Le procedure di certificazione.				
1.3. La normativa tecnica.				
1.4. Obblighi e responsabilità del certificatore.				
<b>2. II Modulo</b>				
2.1. Il bilancio energetico del sistema edificio impianto.				
2.2. Il calcolo della prestazione energetica degli edifici.				
2.3. Analisi di sensibilità per le principali variabili che ne influenzano la determinazione.				



## Allegato A-4.

LOGO DELL'ENTE

---

Visto l'esito dell'esame sostenuto in data \_\_/\_\_/\_\_ si rilascia il presente

### **ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO**

Attestato di frequenza corso e superamento esame per tecnici certificatori energetici ai sensi del DPR 75/2013

**Al Corso di Formazione** \_\_\_\_\_

***SI ATTESTA CHE***

---

Nato/a a: \_\_\_\_\_ il: \_\_\_\_\_

- ◆ ha regolarmente frequentato il corso in oggetto svoltosi dal \_\_/\_\_/\_\_ al \_\_/\_\_/\_\_ di durata complessiva pari a \_\_ ore e per un totale di ore di frequenza pari al \_\_% del totale,
- ◆ ha sostenuto con profitto la verifica finale in data \_\_/\_\_/\_\_

Autorizzazione Regione Piemonte prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_

CORSO NUMERO: \_\_\_\_\_

ANNO FORMATIVO: \_\_\_\_\_

ENTE O STRUTTURA FORMATIVA: \_\_\_\_\_

SEDE: \_\_\_\_\_

Il Responsabile del corso

---

Data \_\_\_\_\_

## Allegato A-5.

LOGO DELL'ENTE

---

Visto l'esito dell'esame sostenuto in data \_\_/\_\_/\_\_ si rilascia il presente

### **ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO**

Aggiornamento di tecnici certificatori energetici ai sensi della DGR 24-2360 del 2/11/2015

al Corso di Aggiornamento \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA CHE**

\_\_\_\_\_  
Nato/a a: \_\_\_\_\_ il: \_\_\_\_\_

- ◆ ha regolarmente frequentato il corso in oggetto svoltosi dal \_\_/\_\_/\_\_ al \_\_/\_\_/\_\_ di durata complessiva pari a \_\_ ore e per un totale di ore di frequenza pari al \_\_% del totale,
- ◆ ha sostenuto con profitto la verifica finale in data \_\_/\_\_/\_\_

Autorizzazione Regione Piemonte prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_

CORSO NUMERO: \_\_\_\_\_

ANNO FORMATIVO: \_\_\_\_\_

ENTE O STRUTTURA FORMATIVA: \_\_\_\_\_

SEDE: \_\_\_\_\_

Il Responsabile del corso

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

## Allegato A-6. Soggetti iscritti a Ordini e Collegi.

Codice del titolo di studio	Tipologia	Denominazione
LM-4	Laurea mag./spec.	Architettura e ingegneria edile
M-20	Laurea mag./spec.	Ingegneria aospaziale e aeronautica
LM-21	Laurea mag./spec.	Ingegneria biomedica
LM-22	Laurea mag./spec.	Ingegneria chimica
LM-23	Laurea mag./spec.	Ingegneria civile
LM-24	Laurea mag./spec.	Ingegneria dei sistemi edilizi
LM-25	Laurea mag./spec.	Ingegneria dell'automazione
LM-26	Laurea mag./spec.	Ingegneria della sicurezza
LM-27	Laurea mag./spec.	Ingegneria delle telecomunicazioni
LM-28	Laurea mag./spec.	Ingegneria elettrica
LM-29	Laurea mag./spec.	Ingegneria elettronica
LM-30	Laurea mag./spec.	Ingegneria energetica e nucleare
LM-31	Laurea mag./spec.	Ingegneria gestionale
LM-32	Laurea mag./spec.	Ingegneria informatica
LM-33	Laurea mag./spec.	Ingegneria meccanica
LM-34	Laurea mag./spec.	Ingegneria navale
LM-35	Laurea mag./spec.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM-48	Laurea mag./spec.	Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
LM-53	Laurea mag./spec.	Scienza e ingegneria dei materiali
LM-69	Laurea mag./spec.	Scienze e tecnologie agrarie
LM-71	Laurea mag./spec.	Scienze e tecnologie della chimica industriale
LM-73	Laurea mag./spec.	Scienze e tecnologie forestali e ambientali
4/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in architettura e ingegneria edile
25/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria aospaziale e aeronautica
26/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria biomedica
27/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria chimica
28/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria civile
29/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria dell'automazione
30/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria delle telecomunicazioni
31/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria elettrica
32/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria elettronica
33/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria energetica e nucleare
34/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria gestionale
35/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria informatica
36/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria meccanica
37/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria navale
38/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria per l'ambiente e il territorio
54/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
61/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienza e ingegneria dei materiali
74/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienza e gestione delle risorse rurali e forestali
77/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienze e tecnologie agrarie
81/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienze e tecnologie della chimica industriale
L-7	Laurea triennale	Ingegneria civile e ambientale
L-9	Laurea triennale	Ingegneria industriale
L-17	Laurea triennale	Scienze dell'architettura
L-23	Laurea triennale	Scienze e tecniche dell'edilizia
L-25	Laurea triennale	Scienze e tecnologie agrarie e forestali
4	Laurea triennale	Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
8	Laurea triennale	Ingegneria civile e ambientale
10	Laurea triennale	Ingegneria industriale
20	Laurea triennale	Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali
C1	Diploma tecnico	Meccanica, meccatronica ed energia - art. energia
C3	Diploma tecnico	Elettronica ed elettrotecnica - art. elettrotecnica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Edilizia
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Elettrotecnica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Meccanica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Termotecnica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Aeronautica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Energia nucleare
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Metallurgia
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Navalmecanica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Metalmeccanica
C9	Diploma tecnico	Costruzioni, ambiente e territorio

Diploma di geometra	Diploma tecnico	Diploma di geometra
C8	Diploma tecnico	Agraria, agroalimentare, agroindustria art. gestione dell'ambiente e del territorio
Diploma di perito agrario	Diploma tecnico	Diploma di perito agrario
Diploma di perito agrotecnico	Diploma tecnico	Diploma di perito agrotecnico

## Allegato A-7. Soggetti non iscritti a Ordini e Collegi.

Codice del titolo di studio	Tipologia	Denominazione
LM-4	Laurea mag./spec.	Architettura e ingegneria edile
LM-20	Laurea mag./spec.	Ingegneria aospaziale e aeronautica
LM-21	Laurea mag./spec.	Ingegneria biomedica
LM-22	Laurea mag./spec.	Ingegneria chimica
LM-23	Laurea mag./spec.	Ingegneria civile
LM-24	Laurea mag./spec.	Ingegneria dei sistemi edilizi
LM-25	Laurea mag./spec.	Ingegneria dell'automazione
LM-26	Laurea mag./spec.	Ingegneria della sicurezza
LM-27	Laurea mag./spec.	Ingegneria delle telecomunicazioni
LM-28	Laurea mag./spec.	Ingegneria elettrica
LM-29	Laurea mag./spec.	Ingegneria elettronica
LM-30	Laurea mag./spec.	Ingegneria energetica e nucleare
LM-31	Laurea mag./spec.	Ingegneria gestionale
LM-32	Laurea mag./spec.	Ingegneria informatica
LM-33	Laurea mag./spec.	Ingegneria meccanica
LM-34	Laurea mag./spec.	Ingegneria navale
LM-35	Laurea mag./spec.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM-48	Laurea mag./spec.	Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
LM-53	Laurea mag./spec.	Scienza e ingegneria dei materiali
LM-69	Laurea mag./spec.	Scienze e tecnologie agrarie
LM-71	Laurea mag./spec.	Scienze e tecnologie della chimica industriale
LM-73	Laurea mag./spec.	Scienze e tecnologie forestali e ambientali
4/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in architettura e ingegneria edile
25/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria aospaziale e aeronautica
26/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria biomedica
27/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria chimica
28/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria civile
29/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria dell'automazione
30/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria delle telecomunicazioni
31/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria elettrica
32/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria elettronica
33/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria energetica e nucleare
34/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria gestionale
35/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria informatica
36/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria meccanica
37/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria navale
38/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria per l'ambiente e il territorio
54/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
61/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienza e ingegneria dei materiali
74/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienza e gestione delle risorse rurali e forestali
77/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienze e tecnologie agrarie
81/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienze e tecnologie della chimica industriale
LM-17	Laurea mag./spec.	Fisica
LM-40	Laurea mag./spec.	Matematica
LM-44	Laurea mag./spec.	Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
LM-54	Laurea mag./spec.	Scienze chimiche
LM-60	Laurea mag./spec.	Scienze della natura
LM-74	Laurea mag./spec.	Scienze e tecnologie geologiche
LM-75	Laurea mag./spec./specialistica	Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
LM-79	Laurea mag./spec.	Scienze geofisiche
20/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in fisica
45/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in matematica
50/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
62/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienze chimiche
68/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienze della natura
82/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
85/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienze geofisiche
86/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienze geologiche
L-7	Laurea triennale	Ingegneria civile e ambientale
L-9	Laurea triennale	Ingegneria industriale

L-17	Laurea triennale	Scienze dell'architettura
L-23	Laurea triennale	Scienze e tecniche dell'edilizia
L-25	Laurea triennale	Scienze e tecnologie agrarie e forestali
4	Laurea triennale	Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
8	Laurea triennale	Ingegneria civile e ambientale
10	Laurea triennale	Ingegneria industriale
20	Laurea triennale	Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali
L-8	Laurea triennale	Ingegneria dell'informazione
L-30	Laurea triennale	Scienze e tecnologie fisiche
L-21	Laurea triennale	Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
L-27	Laurea triennale	Scienze e tecnologie fisiche
L-32	Laurea triennale	Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
L-34	Laurea triennale	Scienze geologiche
L-35	Laurea triennale	Scienze matematiche
7	Laurea triennale	Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
9	Laurea triennale	Ingegneria dell'informazione
16	Laurea triennale	Scienze della terra
21	Laurea triennale	Scienze e tecnologie chimiche
25	Laurea triennale	Scienze e tecnologie fisiche
27	Laurea triennale	Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
32	Laurea triennale	Scienze matematiche
C1	Diploma tecnico	Meccanica, meccatronica ed energia - art. energia
C3	Diploma tecnico	Elettronica ed elettrotecnica - art. elettrotecnica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Edilizia
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Elettrotecnica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Meccanica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Termotecnica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Aeronautica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Energia nucleare
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Metallurgia
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Navalmecanica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Metalmeccanica
C9	Diploma tecnico	Costruzioni, ambiente e territorio
Diploma di geometra	Diploma tecnico	Diploma di geometra
C8	Diploma tecnico	Agraria, agroalimentare, agroindustria art. gestione dell'ambiente e del territorio
Diploma di perito agrario	Diploma tecnico	Diploma di perito agrario
Diploma di perito agrotecnico	Diploma tecnico	Diploma di perito agrotecnico
C2	Diploma tecnico	Trasporti e logistica
C3	Diploma tecnico	Elettronica ed elettrotecnica - art. elettronica e automazione
C4	Diploma tecnico	Informatica e telecomunicazioni
C5	Diploma tecnico	Grafica e telecomunicazioni
C6	Diploma tecnico	Chimica, materiali e biotecnologia
C7	Diploma tecnico	Sistema moda